



PROVINCIA DI CHIETI

Copia di Deliberazione della Giunta Provinciale

L'anno 2010 il giorno 17 del mese di Giugno alle ore 13:30 e nella
N. 120 del 17/06/2010 solita sala provinciale delle adunanze la Giunta Provinciale si è
riunita legalmente, previa regolare convocazione, nelle persone dei
D'ordine del verbale signori:

OGGETTO: PROVVEDIMENTI INERENTI L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN TUTTI GLI EDIFICI DELLA PROVINCIA DI CHIETI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI RELATIVI COSTI DI GESTIONE E ALLA RIDUZIONE DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE: APPROVAZIONE NORME COMPORTAMENTALI PER GLI AMMINISTRATORI E PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE NONCHE' DEI FRUITORI ESTERNI.

Presenti

DI GIUSEPPANTONIO ENRICO
TAVANI ANTONIO
D'AMARIO DANIELE
DI MARTINO REMO
DI PRINZIO DONATELLO
MANCINI GIANFRANCA
MONACO ALESSIO
TAVOLETTA SILVIO

Assenti

CAMPITELLI NICOLA
CAPORRELLA EUGENIO
PETRUCCI MAURO

Assiste il Segretario Generale Dott.

ROMANO GIOVANNI.

Accertato che il numero dei partecipanti è sufficiente per rendere legale la riunione, assume la presidenza il Sig. Presidente Enrico Di Giuseppantonio che apre la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROVVEDIMENTI INERENTI L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN TUTTI GLI EDIFICI DELLA PROVINCIA DI CHIETI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI RELATIVI COSTI DI GESTIONE E ALLA RIDUZIONE DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE: APPROVAZIONE NORME COMPORTAMENTALI PER GLI AMMINISTRATORI E PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE NONCHE' DEI FRUITORI ESTERNI.

PROVINCIA DI CHIETI

LA GIUNTA PROVINCIALE

Relatore il Presidente, Enrico DI GIUSEPPANTONIO :

PREMESSO:

- CHE la Legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e successive modificazioni ed integraz. Che si propone di migliorare i processi di trasformazione dell'energia, di ridurre i consumi di energia e di migliorare le condizioni di compatibilità ambientale dell'utilizzo dell'energia a parità di servizio reso e di qualità della vita;
- CHE il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, ed in particolare l'art. 31, il comma, e le relative Leggi Nazionali e Regionali di attuazione che affidano alle Province in via diretta e/o delegata:
 - le funzioni in campo energetico dirette alla pianificazione, promozione ed incentivazione di iniziative volte a favorire il contenimento dei consumi di energia primaria e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia;
 - le funzioni amministrative relative alla certificazione energetica degli edifici di cui alla Legge n°10/1991 e al D. Lgs. n.° 192 del 19.08.2005;
 - le funzioni relative alla formazione degli operatori pubblici e privati nel campo della progettazione, installazione, esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici;
 - le funzioni di tutela ambientale di cui alla Legge n°10/1991, il D.Lgs. n. 192/2005, il D.Lgs n. 311/2006 e la Legge Regione Abruzzo n. 17/2007 in materia di controlli degli impianti termici civili;
- CHE le leggi nazionali e regionali impongono alle Province, tra l'altro, nell'ambito dei diversi livelli di pianificazione, la promozione e l'incentivazione di iniziative volte a favorire i consumi di energia primaria e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia anche alternativa;
- CHE la Direttiva 2002/91/CE del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia afferma che gli edifici occupati dalle pubbliche amministrazioni o aperti al pubblico dovrebbero costruire un esempio per la popolazione riguardo alle opportunità di risparmio e gestione energetica virtuosa e che gli Enti locali hanno il compito di emanare norme e regolamenti che migliorino l'efficienza energetica;
- CHE il D.Lgs. 19.08. 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia", così come modificato e integrato dal D.Lgs. 29.12.2006 n.311, stabilisce i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici al fine di favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili, per contribuire a conseguire gli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni di gas e effetto serra posti dal protocollo di Kyoto;
- CHE il D.P.R. n° 59 del 02/04/2009 ha attuato l'art.4, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 192/2005 concernente l'attuazione della precitata direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia;

RILEVATO:

- CHE, nell'ambito delle iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi UE fissati in materia di riduzione di emissioni di CO2, per quanto riguarda la realizzazione di impianti fotovoltaici, la Finanziaria 2007 ha introdotto il "conto energia", quale tariffa incentivante che permette ai proprietari dei tetti fotovoltaici di vendere l'energia prodotta dai gestori energia a tariffe convenienti;
- CHE detto "conto energia" permette, come risulta realizzato già in altre realtà locali territoriali, la possibilità di assegnare agli utenti i tetti fotovoltaici con l'utilizzo gratuito dell'energia prodotta, proprio in virtù di tale tariffa incentivante;
- CHE, per quanto riguarda i costi di acquisto e di installazione degli impianti fotovoltaici, tali costi vengono superati con l'intervento delle società dei servizi energia, le quali, con un ventaglio di formule possibili, mettono a disposizione il capitale a fronte di un rimborso effettuato, nella maggior parte dei casi, sul risparmio fatto sulle forniture di elettricità, così che dette società, sostituendosi al privato, su cui grava l'onere dell'acquisto, si accollano tutti i costi dei pannelli;
- CHE, pertanto in tal modo, si promuove il fotovoltaico con finanziamenti tramite terzi;

RILEVATO, altresì, che per facilitare la mobilitazione di fondi per gli investimenti nel settore dell'energia sostenibile a livello locale, la Commissione europea e la Banca europea degli investimenti (EIB) hanno istituito la struttura di assistenza tecnica ELENA (European Local Energy Assistance), finanziata dal programma comunitario "Energia intelligente-Europa" (IEE): la Commissione europea, con detta struttura tecnica mette a disposizione € 15 milioni e il sostegno ELENA copre una quota del costo sino al 90% dei costi annessi al progetto ammesso; i programmi di investimento che possono essere sostenuti da ELENA

OGGETTO : PROVVEDIMENTI INERENTI L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN TUTTI GLI EDIFICI DELLA PROVINCIA DI CHIETI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI RELATIVI COSTI DI GESTIONE E ALLA RIDUZIONE DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE: APPROVAZIONE NORME COMPORTAMENTALI PER GLI AMMINISTRATORI E PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE NONCHE' DEI FRUITORI ESTERNI.

PROVINCIA DI CHIETI

sono ad esempio l'efficienza energetica negli edifici pubblici e lo sviluppo dell'energia solare negli edifici pubblici per aumentare la quota di energia (ad esempio tramite programmi di installazione sistemi fotovoltaici su edifici pubblici);

EVIDENZIATO:

- CHE la Provincia di Chieti è stata riconosciuta dalla Commissione Europea "Struttura di Supporto" per il territorio dell'Amministrazione Provinciale di Chieti, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, quale iniziativa finalizzata al coinvolgimento dei comuni d'Europa per la redazione di piani di sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico e per il conseguimento degli obiettivi del Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO₂, +20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili);
- CHE a detta iniziativa hanno aderito i 104 Comuni del nostro territorio provinciale il giorno 21 novembre 2009 a Lanciano, alla presenza del Responsabile della Commissione Europea Pedro Ballesteros Torres, dando così formale avvio al percorso per la predisposizione e la successiva attuazione dei 104 Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile comunali, con il coinvolgimento per la prima volta di un intero territorio ;
- CHE le predette attività afferenti la Covenant of Mayors si stanno attuando con il supporto dell'A.L.E.S.A. Srl, con particolare riferimento alle attività inerenti la predisposizione dei 104 Piani Energetici Comunali, quale requisito minimo richiesto dall'UE conseguente a detta adesione;
- CHE la precitata A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti, società mista a prevalente capitale pubblico, è una tecnostruttura della Provincia di Chieti che opera nel settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della formazione e della sensibilizzazione del territorio sul tema sopra indicato e ha lo scopo di fornire un concreto contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento; suoi obiettivi principali sono la definizione e l'attuazione di una serie di azioni volte a sviluppare una politica di sostenibilità energetica locale ed una cultura del risparmio energetico ottenuto attraverso un uso più razionale dell'energia disponibile e l'utilizzazione integrata delle fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che l'utilizzo razionale dell'energia negli usi finali attraverso programmi di efficienza energetica porta con se evidenti vantaggi sia in termini ambientali che economici;

PRESO ATTO che con il termine di efficienza energetica si intendono tutte quelle azioni di programmazione, pianificazione, progettazione e realizzazione che hanno come obiettivo la riduzione dei consumi energetici da parte degli utenti finali a parità di condizioni di comfort, migliorando la sicurezza e riducendo le spese di gestione;

EVIDENZIATO che l'Assessorato all'Edilizia, nell'ambito dell'iniziativa finalizzata a monitorare i consumi degli edifici provinciali ed ad attivare tutte le iniziative volte alla riduzione dei consumi e della spesa, con nota del 21.12.2009 Prot n° 69813, ha chiesto all'A.L.E.S.A. srl la disponibilità per le attività di supporto tecnico-amministrativo per la gestione delle utenze e la riduzione delle spese energetiche negli edifici della Provincia di Chieti

DATO ATTO della disponibilità della A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti manifestata con nota del 26/02/2010 nella messa a disposizione del proprio supporto tecnico-logistico nell'attuazione delle attività inerenti la presente iniziativa;

RILEVATO che con Delibera di Giunta Provinciale n. 40 del 01/03/2010 è stato disposto di avviare un programma di ottimizzazione dei consumi energetici in tutti gli edifici della Provincia di Chieti finalizzato al contenimento dei relativi costi di gestione e alla riduzione del relativo impatto ambientale, ed in particolare si è stabilito quanto segue: "

1. di avviare un programma di ottimizzazione dei consumi energetici in tutti gli edifici della Provincia di Chieti finalizzato al contenimento dei relativi costi di gestione e alla riduzione del relativo impatto ambientale, che prevede le seguenti azioni:

- Controllo delle bollette energetiche ultimo anno per ciascun edificio provinciale (audit energetico) ed inserimento dati mensili o bimestrali in apposito data-base predisposto dall'Assessorato all'Edilizia ;
- elaborazione e approvazione di norme comportamentali di energia sostenibile per i dipendenti di questa Amministrazione quali fruitori degli edifici provinciali;

OGGETTO : PROVVEDIMENTI INERENTI L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN TUTTI GLI EDIFICI DELLA PROVINCIA DI CHIETI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI RELATIVI COSTI DI GESTIONE E ALLA RIDUZIONE DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE: APPROVAZIONE NORME COMPORTAMENTALI PER GLI AMMINISTRATORI E PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE NONCHE' DEI FRUITORI ESTERNI.

PROVINCIA DI CHIETI

- elaborazione e approvazione di norme comportamentali di energia sostenibile per il personale docente, personale non docente e studenti quali fruitori degli edifici scolastici provinciali;
 - verifica dei controlli energetici in essere e valutazione di eventuale cambio dei gestori energia sulla base delle Convenzioni CONSIP in essere;
 - nomina dei responsabili energetici per ciascun edificio provinciale con il compito di assicurare il rispetto delle norme comportamentali elaborate di cui ai punti precedenti;
 - verifica tecnico-economica per la realizzazione dei tetti fotovoltaici sugli edifici provinciali;
 - ricerca finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per l'attuazione delle attività;
 - elaborazione di proposta progettuale per attuazione delle attività, da redigere con il supporto tecnico scientifico della A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti, e relativa presentazione alla Banca europea degli investimenti (EIB) per essere ammessi al sostegno di ELENA (European Local Energy Assistance), finanziata dal programma comunitario "Energia intelligente-Europa" (IEE);
 - incontri formativi rivolto ai dipendenti, al personale docente e non docente e agli studenti quali fruitori degli edifici provinciali;
- Tempistica: entro 4 (quattro) mesi dall'adozione del presente provvedimento;

Interventi a medio termine

- attivazione gara per realizzazione dei tetti fotovoltaici a costo zero utilizzando gli strumenti afferenti al "conto energia" così come sovraillustrati nelle presente premessa;
- classificazione energetica degli edifici provinciali ai sensi della normativa vigente;
- progettazione degli interventi necessari per il miglioramento delle classi energetiche degli edifici provinciali;
- ricerca finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per l'attuazione delle attività;
- monitoraggio dei consumi energetici degli edifici e redazione bando di gara per la gestione energetica degli edifici provinciali;
- individuazione del budget massimo di spesa energetica per ciascun edificio provinciale sulla base della sua classificazione energetica;
- incontri formativi rivolto ai dipendenti, al personale docente e non docente e agli studenti quali fruitori degli edifici provinciali

Tempistica: entro 12 (dodici) mesi dall'adozione del presente provvedimento;

2. di disporre che le attività conseguenti all'attuazione del presente provvedimento siano svolte dal Settore Ambiente e Energia e dal Settore Edilizia scolastica e provinciale di questa Provincia, nell'ambito di ciascuna competenza, e con il supporto tecnico-scientifico della A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti, quale tecnostruttura della Provincia di Chieti nel settore dello studio e ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della relativa formazione/sensibilizzazione del territorio;
3. di stabilire la costituzione di una Cabina di regia per sovrintendere all'attuazione di tutti i provvedimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento e composta da:
Assessore provinciale all'Ambiente ed Energia, Assessore Provinciale all'Edilizia scolastica e provinciale, Assessore provinciale alla Pubblica istruzione e politiche della formazione, Dirigente del Settore Ambiente ed Energia e Dirigente del Settore Edilizia scolastica e provinciale di questa Provincia, Direttore Generale della A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti, assegnando le funzioni di Segreteria afferenti al funzionamento di detta Cabina di regia al Servizio Energia e Sviluppo Sostenibile di questa Amministrazione;
4. di demandare l'attuazione di tutte le attività conseguenti al presente provvedimento al Dirigente del Settore Ambiente ed Energia e al Dirigente del Settore Edilizia scolastica e provinciale di questa Provincia, nell'ambito delle rispettive competenze;
5. di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento all'Assessorato Provinciale all'Edilizia scolastica e provinciale, all'Assessorato Provinciale alla Pubblica istruzione e politiche della formazione, al Dirigente del Settore Edilizia scolastica e provinciale e alla A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti;
6. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267, - parere in ordine alla regolarità contabile;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma di legge.”;

PRESO ATTO che, nello svolgimento di tali attività, il Settore 7 – Servizio Energia e Sviluppo Sostenibile - in collaborazione con A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti, quale tecnostruttura della Provincia di Chieti che opera nel

OGGETTO : PROVVEDIMENTI INERENTI L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN TUTTI GLI EDIFICI DELLA PROVINCIA DI CHIETI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI RELATIVI COSTI DI GESTIONE E ALLA RIDUZIONE DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE: APPROVAZIONE NORME COMPORTAMENTALI PER GLI AMMINISTRATORI E PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE NONCHE' DEI FRUITORI ESTERNI.

PROVINCIA DI CHIETI

settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della formazione e della sensibilizzazione del territorio su tale tema, e il Settore 5 – Edilizia - di questa Amministrazione ha redatto l'allegata proposta di un "CODICE COMPORTAMENTALE IN MATERIA DI USO RAZIONALE DELL'ENERGIA DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE NONCHE' DEI FRUITORI ESTERNI" che è stata trasmessa anche, con nota Prot. n° 32084 del 19/05/2010, all'Assessore al Personale, al Dirigente del Servizio Personale, al Direttore Generale, all'Assessore all'Edilizia e all'Assessore all'Ambiente ed Energia di questo Ente per le eventuali osservazioni e integrazioni;

EVIDENZIATO:

- CHE il citato Codice Comportamentale vuole richiamare l'attenzione di tutti coloro che sono fruitori di energia all'interno degli edifici provinciali circa le norme comportamentali di utilizzo delle varie apparecchiature, ma anche di quelle legate al cosiddetto "buon senso", in modo che la cultura del risparmio e dell'efficienza energetica possa produrre la massima riduzione dei consumi possibile, salvaguardando il benessere lavorativo e le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali nelle varie materie di competenza;
- CHE i correttivi gestionali devono essere quindi volti alla eliminazione degli sprechi, ma senza eccedere nel taglio dei livelli minimi essenziali necessari per assicurare al meglio il servizio;
- CHE in questo è importante che tutti concorrano al rispetto e al monitoraggio delle norme comportamentali, ciascuno nel rispetto delle proprie funzioni gerarchiche ed istituzionali;
- CHE è necessario che tutti comprendano il proprio ruolo e non si sentano esentati dall'applicarle. Questo vale a maggior ragione per i vertici amministrativi e funzionali dell'Ente. Trattandosi di regole comportamentali, il loro rispetto deve partire dagli amministratori e dai dirigenti che, oltre a concorrere con il loro agire al risparmio, devono essere un chiaro e inequivocabile esempio per tutti gli altri attori, interni ed esterni, che operano all'interno degli edifici provinciali;

RICHIAMATA la necessità di dover provvedere alle attività di sensibilizzazione e informazione del personale dell'Ente attraverso gli strumenti ordinari dell'Ente gestiti dal Settore 2, nell'ambito delle proprie competenze, anche attraverso specifico progetto di comunicazione;

RITENUTO, per tutto quanto sopra motivato,:

- di approvare l'allegato "CODICE COMPORTAMENTALE IN MATERIA DI USO RAZIONALE DELL'ENERGIA DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE NONCHE' DEI FRUITORI ESTERNI, così come proposto dal Settore 7 – Servizio Energia e Sviluppo Sostenibile - in collaborazione con A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti, quale tecnostruttura della Provincia di Chieti che opera nel settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della relativa formazione/sensibilizzazione del territorio, e il Settore 5 – Edilizia - di questa Amministrazione e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato nell'ambito delle attività disposte con Delibera di Giunta Provinciale n° 40 del 01/03/2010;
- di stabilire che le attività conseguenti all'attuazione del presente provvedimento siano svolte dal Settore 7 – Servizio Energia e Sviluppo Sostenibile - e il Settore 5 – Edilizia - di questa Provincia, nell'ambito di ciascuna rispettiva competenza e con il supporto tecnico-scientifico della A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti, quale tecnostruttura della Provincia di Chieti nel settore dello studio e ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della relativa formazione/sensibilizzazione del territorio;
- di stabilire che il Settore 2 di questa Provincia provveda alla attività di sensibilizzazione e informazione del personale dell'Ente circa l'allegato Codice comportamentale attraverso gli strumenti ordinari dell'Ente gestiti dal medesimo Settore 2 nell'ambito delle proprie competenze, anche attraverso specifico progetto di comunicazione;

VISTE le seguenti richiamate leggi:

- la Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'art. 31, Il comma, e le relative Leggi Nazionali e Regionali di attuazione;
- il D. Lgs 18.08.2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed, in particolare, l'art. 19;
- la Direttiva 2002/91/CE del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia;

OGGETTO : PROVVEDIMENTI INERENTI L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN TUTTI GLI EDIFICI DELLA PROVINCIA DI CHIETI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI RELATIVI COSTI DI GESTIONE E ALLA RIDUZIONE DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE: APPROVAZIONE NORME COMPORTAMENTALI PER GLI AMMINISTRATORI E PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE NONCHE' DEI FRUITORI ESTERNI.

PROVINCIA DI CHIETI

- il D.Lgs. 19.08. 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia", così come modificato e integrato dal D.Lgs. 29.12.2006 n.311;
- il D.P.R. n° 59 del 02/04/2009 attuativo dell'art.4, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 192/200 concernente l'attuazione della precitata direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia 5 ;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 , - parere in ordine alla regolarità contabile

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. - D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e costituente l' Allegato A;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "CODICE COMPORTAMENTALE IN MATERIA DI USO RAZIONALE DELL'ENERGIA DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE NONCHE' DEI FRUITORI ESTERNI, così come proposto dal Settore 7 – Servizio Energia e Sviluppo Sostenibile - in collaborazione con A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti, quale tecnostruttura della Provincia di Chieti che opera nel settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della relativa formazione/sensibilizzazione del territorio, e il Settore 5 – Edilizia - di questa Amministrazione e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato nell'ambito delle attività disposte con Delibera di Giunta Provinciale n° 40 del 01/03/2010 ;
- 2) di stabilire che le attività conseguenti all'attuazione del presente provvedimento siano svolte dal Settore 7 – Servizio Energia e Sviluppo Sostenibile - e il Settore 5 – Edilizia - di questa Provincia, nell'ambito di ciascuna rispettiva competenza e con il supporto tecnico-scientifico della A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti, quale tecnostruttura della Provincia di Chieti nel settore dello studio e ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della relativa formazione/sensibilizzazione del territorio;
- 3) di stabilire che il Settore 2 di questa Provincia provveda all'attività di sensibilizzazione e informazione del personale dell'Ente circa l'allegato Codice comportamentale attraverso gli strumenti ordinari dell'Ente gestiti dal medesimo Settore 2 nell'ambito delle proprie competenze, anche attraverso specifico progetto di comunicazione;
- 4) di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento all'Assessorato Provinciale all'Edilizia scolastica e provinciale, al Direttore Generale, al Dirigente del Settore 5, al Dirigente del Settore 2 e alla A.L.E.S.A. S.r.l. di Chieti;
- 5) di dare atto che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 , - parere in ordine alla regolarità contabile;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma di legge.